



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Economie regionali

L'andamento del credito in Liguria
nel terzo trimestre del 2009

La serie Economie regionali ha la finalità di presentare studi e documentazione sugli aspetti territoriali dell'economia italiana. La serie comprende i rapporti annuali sull'andamento dell'economia in ciascuna regione italiana, gli aggiornamenti congiunturali dei principali indicatori esaminati nei rapporti regionali e la rassegna annuale di sintesi sull'andamento dell'economia delle regioni italiane.

L'andamento del credito in Liguria nel terzo trimestre del 2009

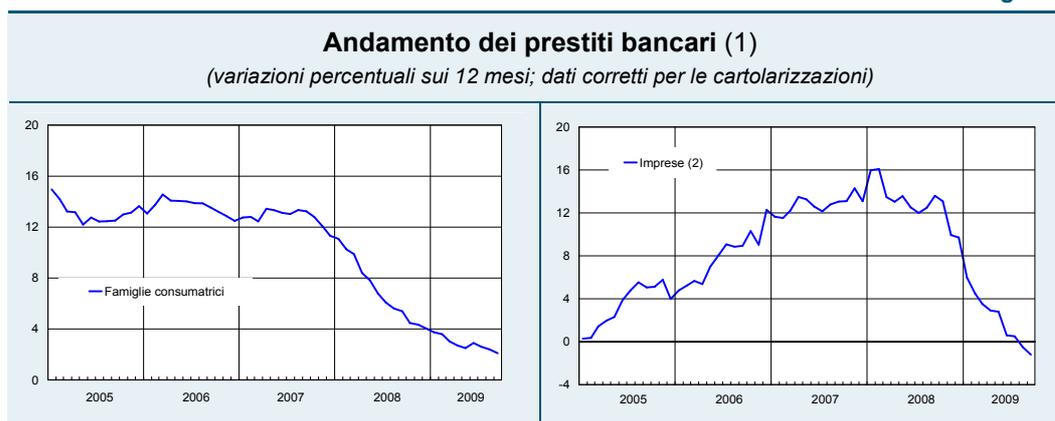
La nota è stata redatta dalla Filiale di Genova della Banca d'Italia – Via Dante, 3 – 16121 Genova – tel. 010 54911

Il finanziamento dell'economia

Nel terzo trimestre del 2009 è proseguito il rallentamento dei prestiti bancari a residenti in Liguria. Alla fine di settembre il tasso di crescita sui dodici mesi, corretto per gli effetti delle operazioni di cartolarizzazione, si è portato allo 0,8 per cento (tav. a1).

I crediti alle famiglie consumatrici sono aumentati del 2,1 per cento su base annua (fig. 1 e tav. a1), in misura lievemente inferiore alla media nazionale. I finanziamenti alle imprese sono invece diminuiti dell'1,2 per cento, come nel resto del paese; tale dinamica trova origine nella riduzione dei prestiti al terziario (in particolare ai comparti dei trasporti marittimi e del commercio di combustibili) e riguarda in misura maggiore le aziende di più grandi dimensioni. Diversamente da quanto osservato in ambito nazionale, hanno accelerato i crediti destinati all'industria manifatturiera; la crescita ha interessato soprattutto la cantieristica navale e la siderurgia e ha riguardato prevalentemente le imprese di maggiori dimensioni e le forme tecniche a scadenza. (tav. a2).

Figura 1



Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) I prestiti non includono le sofferenze e i pronti contro termine. I dati non comprendono le segnalazioni della Cassa depositi e prestiti. Le variazioni sono calcolate senza tenere conto degli effetti di riclassificazioni, variazioni del cambio e altre variazioni non derivanti da transazioni; la correzione per le cartolarizzazioni è basata su stime dei rimborsi dei prestiti cartolarizzati. Per le definizioni cfr. nell'Appendice della Relazione Annuale la sezione: *Note metodologiche*. – (2) I dati relativi alle imprese sono riportati al netto di operazioni straordinarie, per ulteriori dettagli cfr. L'andamento del credito in Liguria nel quarto trimestre del 2008.

Nel terzo trimestre del 2009 i tassi di interesse sui prestiti a breve termine concessi a clientela residente si sono attestati al 6,1 per cento (tav. a6), un valore sostanzialmente allineato a quello del trimestre precedente. Su tale tipologia di operazioni il tasso regionale permane più elevato di quello medio nazionale; la differenza è dovuta solo in parte alla diversa composizione media dimensionale e settoriale dei prenditori. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) sui prestiti a medio e a lungo termine è stato pari al 3,4 per cento, in calo di 0,7 punti percentuali rispetto a giugno 2009.

Nella media dei 4 trimestri terminati a settembre 2009, il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti è risultato dell'1,3 per cento, in lieve aumento rispetto al mese di giugno (tav. a3). Per le famiglie consumatrici il dato regionale risulta analogo a quello medio del paese, mentre per le imprese il valore ligure è quasi la metà di quello nazionale.

La raccolta bancaria da clientela ordinaria

Nei dodici mesi terminati a settembre 2009 i depositi bancari delle famiglie consumatrici e delle imprese liguri sono aumentati del 10,9 per cento, in accelerazione rispetto alla fine di giugno (tav. a4). Il tasso di espansione regionale dei depositi è più del doppio di quello nazionale.

Alla fine del 2008 operavano nella regione 64 banche, 6 delle quali aventi sede in Liguria. La rete complessiva di sportelli ammontava a 992 unità, in lieve crescita rispetto all'anno precedente (tav. a5).

APPENDICE STATISTICA

Tavola a1

| Prestiti bancari (1) <i>(variazioni percentuali sui dodici mesi)</i> | | | |
|--|---------------------------|-----------------|------------|
| PERIODI | Totale (2) (*) | | |
| | di cui: | | |
| | famiglie consumatrici (3) | imprese (4) (*) | |
| Dic. 2008 | 14,0 (6,6) | 4,0 | 23,2 (9,7) |
| Mar. 2009 | 3,6 | 3,0 | 3,5 |
| Giu. 2009 | 2,0 | 2,9 | 0,6 |
| Set. 2009 | 0,8 | 2,1 | -1,2 |

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte e corretti per le cartolarizzazioni; la correzione per le cartolarizzazioni è basata su stime dei rimborsi dei prestiti cartolarizzati. – (2) Include le amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e assicurative, le imprese e le famiglie consumatrici. – (3) Sono incluse anche le istituzioni sociali private e le unità non classificabili. – (4) Le imprese includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici. – (*) Tra parentesi le variazioni corrette per gli effetti di operazioni straordinarie, per ulteriori dettagli cfr. *L'andamento del credito in Liguria nel quarto trimestre del 2008*.

Tavola a2

| Prestiti bancari alle imprese per settore di attività economica e dimensione (1) <i>(variazioni percentuali sui dodici mesi)</i> | | | | | | |
|--|-----------------------------|-------------|-------------|---------------------------|------|--------------------------|
| PERIODI | Totale (*) | | | | | |
| | di cui: | | | | | altre imprese (3) (*) |
| | industria manifatturiera | costruzioni | Servizi (*) | meno di 20 addetti (2) | | |
| Dic. 2008 | 23,5 (9,8) | 8,7 | 11,7 | 29,0 (7,8) | 3,8 | 29,9 (11,8) |
| Mar. 2009 | 3,7 | 5,6 | 8,3 | 1,9 | 3,2 | 3,8 |
| Giu. 2009 | 0,8 | 0,6 | 3,2 | 0,8 | 2,6 | 0,3 |
| Set. 2009 | -1,7 | 6,6 | 0,6 | -3,3 | -0,4 | -2,0 |

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte. I dati non sono corretti per le cartolarizzazioni. Le imprese includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici. – (2) Imprese individuali, società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti inferiore a 20. – (3) Imprese individuali, società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti almeno pari a 20, società di capitali, cooperative e altre tipologie giuridiche (ad es. consorzi) per l'esercizio di attività di impresa. – (*) Tra parentesi le variazioni corrette per gli effetti di operazioni straordinarie, per ulteriori dettagli cfr. *L'andamento del credito in Liguria nel quarto trimestre del 2008*.

Tavola a3

Flusso di nuove sofferenze per settore di attività economica (1)*(dati riferiti ai 12 mesi che terminano nel periodo indicato, in percentuale dei prestiti)*

| PERIODI | Totale (2) | di cui: famiglie consumatrici | di cui: imprese (3) |
|-----------|------------|-------------------------------|---------------------|
| Dic. 2008 | 1,0 | 0,9 | 1,0 |
| Mar. 2009 | 1,0 | 1,0 | 1,1 |
| Giu. 2009 | 1,2 | 1,2 | 1,2 |
| Set. 2009 | 1,3 | 1,3 | 1,3 |

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Flusso delle "sofferenze rettificate" nel trimestre in rapporto alle consistenze dei prestiti non in "sofferenza rettificata" in essere all'inizio del periodo (non corretti per le cartolarizzazioni). I dati si riferiscono alla residenza della controparte, le nuove "sofferenze rettificate" sono tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi. I dati sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. (2) Include le amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e assicurative, le imprese e le famiglie consumatrici – (3) Includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici.

Tavola a4

Depositi bancari (1)*(variazioni percentuali sui dodici mesi)*

| VOCI | Dic. 2008 | Mar. 2009 | Giu. 2009 | Set. 2009 |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Totale imprese e famiglie consumatrici | 10,0 | 13,2 | 8,6 | 10,9 |
| di cui: <i>famiglie consumatrici</i> | 10,3 | 9,6 | 10,1 | 10,8 |

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte.

Struttura del sistema finanziario

(dati di fine periodo, unità)

| VOCI | 2006 | 2007 | 2008 |
|--|------|------|------|
| Banche in attività | 63 | 65 | 64 |
| di cui: <i>con sede in regione:</i> | 7 | 7 | 6 |
| <i>banche spa</i> (1) | 5 | 5 | 5 |
| <i>banche popolari</i> | - | - | - |
| <i>banche di credito cooperativo</i> | 1 | 1 | - |
| <i>filiali di banche estere</i> | 1 | 1 | 1 |
| Sportelli operativi | 959 | 975 | 992 |
| di cui: <i>di banche con sede in regione</i> | 351 | 353 | 355 |
| Comuni serviti da banche | 135 | 135 | 135 |

Fonte: Archivi anagrafici degli intermediari. Cfr. nell'Appendice della Relazione Annuale la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Inclusi gli istituti centrali di categoria e di rifinanziamento.

Tassi di interesse bancari (1)

(valori percentuali)

| VOCI | Dic. 2008 | Mar. 2009 | Giu. 2009 | Set. 2009 |
|--|-----------|-----------|------------------|-----------|
| | | | Tassi attivi (2) | |
| Prestiti a breve termine (3) | 8,19 | 7,12 | 6,07 | 6,11 |
| Prestiti a medio e a lungo termine (4) | 6,02 | 4,71 | 4,10 | 3,42 |
| | | | Tassi passivi | |
| Conti correnti liberi (5) | 1,57 | 0,93 | 0,55 | 0,34 |

Fonte: *Rilevazioni sui tassi di interesse attivi e passivi*.

(1) Dati riferiti alla residenza della controparte e alle operazioni in euro. – (2) Tassi effettivi riferiti ai finanziamenti per cassa erogati a favore della clientela ordinaria segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento. Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente: sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria relativi a ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore a 75.000 euro. – (3) Dati riferiti ai rischi autoliquidanti e ai rischi a revoca. – (4) Tasso di interesse annuo effettivo globale (TAEG) relativo alle operazioni non agevolate accese nel trimestre con durata superiore a un anno. – (5) I tassi passivi (al lordo della ritenuta fiscale) si riferiscono alle operazioni di deposito in conto corrente di clientela ordinaria, in essere alla fine del trimestre di rilevazione. Includono anche i conti correnti con assegni a copertura garantita.

Segni convenzionali:

- il fenomeno non esiste;
- il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono.

N.B.: Se non diversamente indicato, scostamenti dei dati relativi alle variabili creditizie rispetto a quelli precedentemente pubblicati sono riconducibili a rettifiche nelle segnalazioni da parte degli intermediari.